



Segreteria provinciale  
corso Umberto 85  
72100 - Brindisi

Brindisi 20 luglio 2010

#### COMUNICATO STAMPA

Nell'ultima settimana vi è stata, grazie anche alle iniziative del Sindacato Confederale e di categoria territoriale insieme ai lavoratori di Alenia, una accelerazione sulla vertenza che coinvolge da tempo questa società: la dichiarata chiusura dello stabilimento di Brindisi con lo spostamento delle lavorazioni a Venezia ed il trasferimento di parte delle maestranze a Grottaglie.

La posizione della UIL di Brindisi non cambia rispetto all'inizio.

Siamo convinti che rimane essenziale l'esigenza che l'Alenia rimanga a Brindisi con tutte le sue attuali attività, con la sua forza lavoro e con prospettive di sviluppo annunciate dai massimi vertici societari.

L'ipotesi di vendita ad un'altra società: l'ATITECH che si sta concretizzando negli ultimi giorni è, secondo noi, l'ennesima dimostrazione di una scelta inadeguata finalizzata a stravolgere una realtà produttiva di eccellenza del territorio in campo aero spaziale, scambiandola con un'altra che si occupa di manutenzioni e trasformazioni di aeromobili.

Certo non è la stessa cosa!

Una eventualità che presenta molti interrogativi e che necessita di essere valutata in tutte le sue specificità presenti e di prospettiva: industriali e sociali in considerazione del fatto che gli impegni che tutte le Istituzioni: Regione, Provincia e Comune avevano assunto all'inizio della vertenza erano quelli di mantenere lo stabilimento Alenia a Brindisi senza delocalizzazioni o trasferimenti di personale.

Questo è il momento di pretendere quanto concordato in tutte le sedi e gli incontri. Riteniamo che sulla base di queste premesse vincolanti ci sia lo spazio per discutere ed approfondire le problematiche che attanagliano l'azienda ed i lavoratori.

Non vogliamo correre il rischio di subire un altro scippo per decisioni assunte da altri senza che ci sia stato il coinvolgimento e la partecipazione dei responsabili territoriali.

Dobbiamo difendere quello che ci appartiene. Facciamolo con dignità, coerenza e senso di responsabilità, rivendicando il nostro ruolo ed il diritto di decidere insieme il futuro di tutti i dipendenti, quelli attualmente impegnati ma anche coloro che lo saranno in futuro.

Il Segretario provinciale  
A. Licchello